

DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLE ARTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

VINICIO

BERTI

CARLO

HOLLESCH

ALBERTO

MORETTI

DIPARTIMENTO DI STORIA
E CRITICA DELLE ARTI

DZ

316

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI VENEZIA

Galleria S. Stefano - Venezia

Nella vicenda attuale dell'astrattismo talora ancorata a remore di preordinato decoro e a scansioni troppo rigidamente arcaiche di spazi e di colori, vorremmo che la nostra esperienza s'inserisse con una istanza fondamentale: la graduale conquista di una libertà fantastica e di un *dramma* pittorico oltre i termini di quella che poteva essere la nostra esperienza iniziale. E' stata una conquista dura di un'espressione nostra che ci ha sottratto alle seduzioni di un *pittoricismo* prezioso e artigianale, fine a se stesso, ci ha fatto evitare un calligrafismo di tipo « romano », in cui l'abuso analogico si risolvesse in una sterile evocazione culturale, come pure un equivoco naturalismo « settentrionale » ai limiti dell'espressione astratta, popolato dalle larve di una realtà depauperata, o infine un decadentismo stanco e nebuloso. La stessa lontananza dei nostri intendimenti da queste sirti della pittura « astratta » contemporanea, ci dà la certezza di avere qualcosa in comune da dire. Crediamo che solo attraverso una totale apertura di fronte alla *forma* la nostra pittura possa mantenersi sull'unica via che ritieniamo valida: quella della ricerca, al di là di ogni alchimia e di ogni formula che pesi come un'ipoteca sulla nostra *libertà* di domani.

Df. 00916



ALBERTO MORETTI nato a Carmignano (Firenze) nel 1922, vive a Firenze. Ha partecipato a Premi e a Mostre Nazionali e Internazionali in Italia ed all'estero. Mostre personali a Roma, Firenze, Milano, Parigi. Biennale di litografie negli Stati Uniti (1954-56). Ha fatto parte del gruppo Numero e Mac-espace. Nel 1954 è stato premiato dal Centro Internazionale delle Arti e Costumi. Ha collaborato con scritti a giornali e riviste (La Festa, Cobra, Numero, La Città). Ha pubblicato una cartella di Litografie (ed. La Nuova Città - 1952). Cartella di Serigrafie « Arte Astratta Italiana » (ediz. Art-club - Roma 1955). Monografia a cura di Piero Santi (ediz. Galleria L'Indiano - Firenze 1957) Sue opere si trovano in gallerie pubbliche e in collezioni private Italiane, Francesi, Inglesi, Americane.



VINICIO BERTI, nato a Firenze nel 1921. Vive a Firenze. Nel 1939 inizia la sua attività artistica vincendo un premio nazionale di disegno. Da una posizione anti-novecentesca (1940-42) passa poi col realismo di guerra a una pittura di rottura fortemente drammatica. Nell'immediato dopoguerra a Firenze è iniziatore con pochi altri del movimento «Arte d'oggi». Nel 1947 è vincitore del Premio Nazionale della Gioventù. Contemporaneamente inizia la propria esperienza astrattista. Nel '48 presente a Parigi al «Salon de la Réalité Nouvelle». 1950: è uno dei cinque firmatari del «Manifesto dell'Astrattismo classico». 1955: invitato alla «Mostra dei 60 maestri del prossimo trentennio» (Prato). 1956: vincitore d'uno dei maggiori premi del «Fiorino» - Firenze. Mai presente alle Biennali e alle Quadriennali. Sue opere figurano in gallerie Nazionali e collezioni private a Parigi, Boston, Chicago, Berna, Roma, Milano e alla galleria Pitti di Firenze.



CARLO HOLLESCH, nato a Pola nel 1926, ha studiato a Venezia e a Padova. 1947 Premio Universitario Cà Foscari-Venezia. 1948 I° premio ex-aequo alla Bevilacqua La Masa - Venezia. 1950 Premio «Fondazione Tursi» alla XXV Biennale Internazionale di Venezia. 1950 Premio per il tema libero al premio Internazionale Celle Ligure. 1951 Premio per il tema libero al premio Nazionale Burano. 1952 I° premio ex-aequo del Ministero della Pubblica Istruzione - Roma. 1955 II° premio assoluto alla Mostra Premio Ponterosso - Trieste. 1956 I° premio acquisto ex aequo del M.P.I. - Roma. Presente al Premio del Fiorino 1955 e alla «Mostra dei 60 maestri del prossimo trentennio» (Firenze-Prato). Opere al Museo Cà-Pesaro di Venezia ed alla Galleria Naz. d'arte Moderna di Roma. Vive a Firenze.

SCA
37026

Le saremo grati se vorrà intervenire alla inaugurazione della Mostra alla Galleria S. Stefano - Campo S. Stefano 2953 - Sabato 26 Ottobre 1957, Ore 18,30

